



COMUNE DI TRENTO

INNOVAZIONE, RICERCA E
TRANSIZIONE DIGITALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 8/ 39	di data 28/04/21

Oggetto: IMPEGNO DELLA SPESA DI EURO 4.564,02. LEGGE PROVINCIALE 19.07.1990 N. 23 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. FORNITURA DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PER ATTIVITA' CORRELATE ALLA GESTIONE DEL SISTEMA P.I.TRE. ED ALL'INTEGRAZIONE DEGLI APPLICATIVI VERTICALI IN USO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE COL SISTEMA P.I.TRE.. IMPORTO EURO 4.564,02 AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI. IMPRESA TRENINO DIGITALE S.P.A.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che con determina dirigenziale n. 8/38 del 16.04.2020, esecutiva, è stato affidato Trentino Digitale S.p.A. il servizio di supporto tecnico per attività correlate alla gestione del sistema P.I.Tre. ed all'integrazione degli applicativi verticali dell'Amministrazione comunale col sistema di protocollo federato P.I.Tre. per l'anno 2020;

considerato che:

- è necessario avvalersi del soggetto erogatore del servizio di protocollo informatico P.I.Tre., ossia Trentino Digitale S.p.A., al fine di disporre di un supporto tecnico per attività correlate alla gestione del sistema P.I.Tre. ed all'integrazione degli applicativi verticali dell'Amministrazione comunale col medesimo sistema P.I.Tre.;
- tali attività sono ritenute necessarie per l'ottimale gestione del servizio di protocollo informatico e per l'integrazione con gli applicativi in uso presso l'Amministrazione comunale;
- l'erogazione di tale servizio non rientra tra le attività di manutenzione previste nel pacchetto base finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento;

considerato che Trentino Digitale S.p.A., è società di sistema come da Convenzione per la Governance di Trentino Digitale S.p.A. approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 15.07.2020, esecutiva;

richiamata la legge provinciale 16 giugno 2016 n. 3, articolo 33:

- comma 1. laddove recita che nel rispetto del diritto comunitario, fermo quanto previsto dall'articolo 13, per l'esercizio di funzioni e per l'organizzazione e per la gestione di servizi pubblici riservati al livello provinciale nonché per lo svolgimento di attività di servizio strumentali alle attività istituzionali, salvo che ricorra alla concessione di servizi a soggetti terzi da individuare a mezzo di gara, la Provincia si avvale, sulla base di contratto di servizio che precisa, in particolare, le funzioni, i servizi, le attività e i compiti affidati a soggetti esterni tra cui società di capitale controllate dalla Provincia;
- comma 7 bis laddove recita che la Provincia può alienare agli enti locali, anche a titolo gratuito, azioni o quote della società da essa costituite o partecipate. I predetti enti possono

pagina 1/4

affidare direttamente lo svolgimento di proprie funzioni e servizi alle società da essi costituite o partecipate, nel rispetto dell'ordinamento comunitario;

rilevato che l'articolo 5 del Decreto legislativo n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) esclude dall'ambito di applicazione del Codice stesso una concessione o un appalto pubblico quando sono soddisfatte le seguenti condizioni (c.d. *affidamento in house*):

- controllo analogo: l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed un'influenza decisiva sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica controllata;
- attività prevalente: oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore;
- controllo pubblico: nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

atteso quindi che per Trentino Digitale S.p.A. ricorrono tutte le condizioni per l'affidamento in house;

richiamate le Linee guida n. 7, di attuazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

rilevato che la Provincia Autonoma di Trento, per conto anche delle altre pubbliche amministrazioni socie di Informatica Trentina S.p.A., ora Trentino Digitale S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto all'articolo 192 del decreto legislativo 50/2016, ha richiesto l'iscrizione nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house e la relativa pratica è stata presa in carico dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

ritenuto inoltre, che per i servizi in argomento possano ricorrere anche i presupposti di cui all'articolo 21, comma 2, lettere b bis) e b ter) della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e successive modifiche ed integrazioni in virtù di motivazioni di natura tecnica;

vista l'offerta di Trentino Digitale S.p.A. pervenuta in data 22.04.2011 avente per oggetto la fornitura di un supporto tecnico per attività correlate alla gestione del sistema P.I.Tre. ed all'integrazione degli applicativi verticali dell'Amministrazione comunale col sistema P.I.Tre nella quale vengono quotati i servizi di riferimento correlati a delle figure professionali;

rilevato che sulla base di un impegno di risorse professionali che possa coprire, la situazione oggettiva attuale e le esigenze per l'anno corrente l'importo per il servizio in argomento è quantificato in euro 3.741,00 al netto degli oneri fiscali corrispondente ad euro 4.564,02 al lordo degli oneri fiscali;

ritenuto congruo l'importo formulato per il servizio in argomento avuto riguardo sia all'infrastruttura tecnologica utilizzata sia alla qualità del servizio erogato nel corso delle trascorse annualità;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m., la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973, 11.07.2013 n. 1392 e 29.06.2015 n. 1097, 14.10.2016 n. 1795, 15.06.2018 n. 10340 e 1.08.2018 n. 1384;
- l'art. 36 ter 1 della l.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m., ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip s.p.a. o, in subordine, mediante procedure

concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia Autonoma di Trento o da Consip s.p.a.;

- la direttiva a firma congiunta della Direzione generale e del Servizio Appalti e partenariati avente per oggetto "indicazioni operative per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria in base alla normativa emergenziale. Affidamento diretto, rotazione, obblighi di pubblicazione" prot 0029856|04/02/2021;

richiamata inoltre la legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118" e in particolare l'art. 52, comma 4 della medesima;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 93/2020/05 del 30 dicembre 2020, prot. n. 306212 col quale sono state attribuite le competenze dirigenziali nonché la direzione del Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, all'impresa Trentino Digitale S.p.A., la fornitura, per l'anno 2021, del servizio di un supporto tecnico per attività correlate alla gestione del sistema P.I.Tre. ed all'integrazione degli applicativi verticali dell'Amministrazione comunale col sistema P.I.Tre. per un importo complessivo pari ad euro 4.564,02 al lordo degli oneri fiscali;
2. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del relativo contratto mediante scambio di corrispondenza, secondo quanto stabilito dall'articolo 42, comma 4. del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
3. di individuare quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dall'articolo 7 bis, comma 3 lettera g) del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Dirigente Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale;
4. di indicare ai sensi dell'articolo 49, comma 5, del Regolamento per la disciplina dei contratti quale responsabile dell'esecuzione del contratto il Dirigente Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale o la persona da lui delegata;
5. di dare atto che ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti provvederà alla stipulazione dei contratti il Dirigente Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale, il quale sarà sostituito in caso di assenza od impedimento dal Dirigente Servizio Sviluppo Economico;
6. di impegnare la spesa di euro 4.564,02 al lordo degli oneri fiscali per la realizzazione di quanto descritto in premessa e di imputare la spesa al capitolo 00270 – Innovazione ricerca e transizione digitale: servizi informatici e di telecomunicazioni con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del PEG 2021 – 2022– 2023 che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dichiarare che le obbligazioni diventano esigibili entro la data del 31.12.2021.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Chiara Morandini

Trento, addì 28/04/21



COMUNE DI TRENTO

INNOVAZIONE, RICERCA E
TRANSIZIONE DIGITALE

Determinazione Dirigenziale

N. 8/ 39

di data 28/04/21

Oggetto: IMPEGNO DELLA SPESA DI EURO 4.564,02. LEGGE PROVINCIALE 19.07.1990 N. 23 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. FORNITURA DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PER ATTIVITA' CORRELATE ALLA GESTIONE DEL SISTEMA P.I.TRE. ED ALL'INTEGRAZIONE DEGLI APPLICATIVI VERTICALI IN USO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE COL SISTEMA P.I.TRE.. IMPORTO EURO 4.564,02 AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI. IMPRESA TRENINO DIGITALE S.P.A.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2021	01081.03.00270	U.1.03.02.19.001	0801			4.564,02	"	87951 (8612742)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 10 maggio 2021